



COMUNE di RIPARBELLA

Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce - (Orciano Pisano come Ente esterno al coordinamento)

AREA TECNICA COMUNE DI RIPARBELLA Responsabile del Servizio Geom. Luciana Orlandini

Ufficio comune Protezione Civile



Resp.le Gestione Associata Dott. Federico Lucchesi

Tel. 0586.697302

Fax 0586.697327

e-mail: f.lucchesi@comune.riparbella.pi.it

AVVISO

Oggetto: AVVISO PRESELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI DI ORCIANO PISANO, SANTA LUCE, CASTELLINA M.MA, RIPARBELLA, MONTESCUDAIO, GUARDISTALLO, CASALE M.MO, ROSIGNANO M.MO, CECINA, BIBBONA, CASTAGNETO C.CCI.

Viste le competenze assegnate ai comuni in materia di protezione civile, in particolare con L. n. 225/1992, D.Lgs. n. 112/1998, L.R. 67/2003 e s.m.i. e il suo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. n. 69/R del 01.12.2004.

Vista la convenzione firmata in data 30/11/2005 con la quale i comuni del Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina più il Comune di Orciano Pisano, hanno deciso di svolgere il servizio di protezione civile in forma associata.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 19/06/2007 ad oggetto: "conferimento di un incarico professionale per la redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile dei comuni di Orciano Pisano, Santa Luce, Castellina M.ma, Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Casale M.mo, Rosignano M.mo, Cecina, Bibbona, Castagneto C.cci. - Atto di indirizzo."

Vista la Determinazione n. 90 del 25/07/2007 ad oggetto: "conferimento di un incarico professionale per la redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile dei comuni di Orciano Pisano, Santa Luce, Castellina M.ma, Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Casale M.mo, Rosignano M.mo, Cecina, Bibbona, Castagneto C.cci. - Approvazione avviso di preselezione." del Resp.le del Servizio Area Tecnica di questo Ente.

Preso atto delle difficoltà oggettive come: territorio intercomunale molto grande collocato sul territorio di due province, mancanza di personale all'interno dei comuni suddetti, le quali impediscono la realizzazione in tempi brevi del piano intercomunale di protezione civile.

Vista l'urgenza di provvedere nei tempi più brevi possibili in modo che il territorio intercomunale sia dotato di un piano di protezione civile che garantisca una risposta più veloce ed efficiente in caso di bisogno.

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Riparbella, in qualità di Comune capofila del Servizio Associato della Protezione Civile per conto dei Comuni del Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina e del Comune di Orciano Pisano, intende procedere all'affidamento di un incarico professionale di consulenza e supporto tecnico-professionale per la realizzazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, come previsto dalla L.R. 67/2003 e s.m.i. e il suo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. n. 69/R del 01.12.2004. L'Amministrazione pertanto intende avvalersi di liberi professionisti e/o società di servizi (anche da associarsi in via temporanea) con esperienza nel settore protezione civile, per la realizzazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile e servizi connessi come meglio specificato di seguito:

ART. 1 : OGGETTO DELL'INCARICO

<i>Descrizione sommaria dell'opera</i>	<i>Servizi da affidare</i>	<i>Importo presunto della prestazione A base di gara</i>
<p>Redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile dei Comuni di: Orciano Pisano, Santa Luce, Castellina M.ma, Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Casale M.mo, Rosignano M.mo, Cecina, Bibbona, Castagneto C.cci.</p>	<p>Incarico relativo:</p> <p>alla redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile ed ai servizi connessi, conformemente alla L.R. 67/2003 e s.m.i., al suo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. n. 69/R del 01.12.2004 e al resto della normativa nazionale e regionale di protezione civile comprese direttive emanate con decreto dirigenziale regionale. Inoltre ottemperando a tutte le indicazioni riportate di seguito.</p> <p>La prestazione professionale in parola si articola in due fasi operative tra loro consequenziali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La prima fase attinente alla stesura del piano intercomunale di protezione civile. 2) La seconda fase piu' operativa di collaudo del piano con verifica del modello d'intervento ed informazione alla popolazione, implementazione ed affinamento di quanto oggetto della 1^ fase. <p>Si riportano di seguito in dettaglio i punti che con la presente prestazione professionale dovranno essere assolti.</p> <p>FASE 1 REDAZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE: ORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE IN EMERGENZA, CENSIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI NELL'AMBITO INTERCOMUNALE E PROCEDURE DI RACCORDO CON ENTI SUPERIORI - con individuazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro conoscitivo del territorio intercomunale e delle infrastrutture presenti su di esso; 2. Analisi dei rischi: analisi dei fattori di pericolosità presenti nel territorio intercomunale; 3. Individuazione degli scenari di rischio per la popolazione, le attività produttive e per il patrimonio artistico ambientale con creazione di un data-base; 4. Sede del centro operativo intercomunale o dei centri operativi comunali dei singoli Comuni, con relativa schedatura contenente gli indirizzi e i recapiti (telefono, fax, e-mail, ecc.); 5. Organizzazione Intercomunale con indicazione Composizione del Centro Operativo Intercomunale e rapporti con i Comuni afferenti e l'indicazione dei Responsabili e delle funzioni di supporto, relative competenze e recapiti H24 (telefono, fax, e-mail); 6. Individuazione delle aree di emergenza (aree di attesa popolazione, aree di ricovero della popolazione, aree di ammassamento soccorritori) nel rispetto delle direttive tecniche emanate con Decreto Dirigenziale n. 719 del 11.02.2005, disponibili a livello intercomunale; 7. Cartografia in scala adeguata con rappresentazione degli elementi contenuti nel piano, quali aree di emergenza, aree di attesa ed il ricovero della popolazione, aree di concentrazione dei soccorsi, smistamento e deposito materiali, sede del Centro Operativo, viabilità, servizi pubblici, scenari di evento, ecc.; 	<p>€ 39.000,00</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 8. Quadro conoscitivo delle risorse disponibili (enti, volontariato, aziende di servizio pubblico, aziende private) e modalità per la loro attivazione, a livello di singolo Comune e di Intercomunale con censimento e catalogazione delle stesse siano esse umane che materiali per la creazione di un data-base; 9. Quadro conoscitivo delle risorse disponibili a mezzo di convenzioni con Ditte ed Associazioni di Volontariato per la creazione di un data-base; 10. Procedure e mansionario per la gestione del Centro Situazioni e in particolare degli avvisi di allerta: attività competenze e gestione delle risorse; 11. Procedura per l'attivazione delle risorse da impiegare nelle varie fasi dell'emergenza ; 12. Sistemi e modalità di comunicazione e rapporto tra centro intercomunale e la sala operativa provinciale e/o sala operativa regionale; <p>(QUANTO SOPRA DOVRA' ESSERE CONCORDATO E CONDIVISO CON I COMUNI INTERESSATI, CHE TRAMITE IL PROPRIO PERSONALE ADDETTO FORNIRANNO TUTTE LE INFORMAZIONI E IL MATERIALE IN LORO POSSESSO, NECESSARIO ALLA REDAZIONE DEL PIANO IN QUESTIONE. IL PIANO DOVRA' ESSERE CONFORME ALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE ATTUALMENTE IN VIGORE E DOVRA' ESSERE ADEGUATO ALLA EVENTUALE NORMATIVA CHE ENTRI IN VIGORE NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO.)</p> <p>FASE 2</p> <p>COLLAUDO DEL PIANO, CONCRETIZZAZIONE MODELLO D'INTERVENTO, INFORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, MODULISTICA, APPROFONDIMENTO ED INTEGRAZIONE DATI INSERITI NELLA 1^ FASE SULLA BASE ISTRUZIONI TECNICHE REGIONE TOSCANA - con elaborazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Collaudo del piano mediante il confronto con i soggetti coinvolti nel Piano stesso e gli organi superiori; 2. Verifica modello d'intervento e modalita' operative di evacuazione; 3. Presentazione pubblica del Piano e delle norme di auto-protezione; 4. Informazione alla popolazione con creazione di un sito internet dedicato e di una specifica pubblicazione; 5. addestramento del personale; 6. Ordinanze e Modulistica per la gestione delle fasi di emergenza per ogni tipo di rischio; 7. Approfondimento, integrazione ed adeguamento dei dati elaborati nella 1^ fase in relazione anche alle Istruzioni Tecniche della Regione Toscana; 8. Organizzazione evento formativo finale per il personale coinvolto nel piano di protezione civile; 9. Supporto per organizzazione di esercitazioni di verifica del piano; <p>Il Piano nel suo complesso sarà redatto con l'ausilio di software GIS (arcview) e gli elaborati saranno restituiti sia su supporto cartaceo che magnetico, garantendo la possibilità di aggiornamenti successivi nonché la consultazione dei dati da parte dei responsabili degli Uffici Tecnici preposti che saranno formati all'uso dei programmi informatici utilizzati per la redazione del Piano (arcview).</p> <p>Gli elaborati prodotti saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CARTA QUADRO CONOSCITIVO. - CARTA CON ANALISI DEI RISCHI E SCENARIO DEI RISCHI. - CARTA DELLE STRUTTURE E DELLE RISORSE IN AMBITO 	
--	---	--

	<p>INTERCOMUNALE (risorse idriche, energetiche, reti tecnologiche ecc., scenari di evento, ecc.) con ubicazione di tutte le risorse disponibili presenti sul territorio comunale.</p> <p>- CARTA LOGISTICA IN AMBITO INTERCOMUNALE (viabilità principale, infrastrutture, strutture ricettive, aree di attesa, aree e strutture di ricovero, aree di ammassamento, strutture sanitarie, ubicazione delle strutture di Protezione Civile, percorsi d'accesso alle aree di Protezione Civile, segnalazione dei punti critici, ecc.). (la cartografia dovrà essere redatta in opportuna scala.)</p> <p>- RELAZIONE TECNICA</p> <p>- QUADRO CONOSCITIVO TERRITORIO INTERCOMUNALE</p> <p>- ANALISI DEI RISCHI E SCENARI</p> <p>- DATA BASE RISORSE DISPONIBILI (UMANE E MATERIALI) E POPOLAZIONE AREE A RISCHIO</p> <p>- MODELLO D'INTERVENTO PROCEDURE E MANSIONARIO</p> <p>- PIANO DI EVACUAZIONE AREE A RISCHIO</p> <p>- MODULI PRESTAMPATI RELATIVI A :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinanze tipo; • Verbali di somma urgenza. <p>- PRODUZIONE DI 35.000 DI BROCHURE DI 16 PAGINE, STAMPA SU CARTA PATINATA IN QUADRICROMIA FORMATO 15X21 PER INFORMAZIONE DELLA POPOLAZIONE.</p> <p>TUTTO QUANTO SOPRA E DA INTENDERSI COMUNQUE COME INDICAZIONE DI MASSIMA, IN QUANTO SARA' INDISPENSABILE PROCEDERE DI VOLTA IN VOLTA IN ACCORDO E NEL MODO MIGLIORE PER LE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE.</p>	
--	---	--

ART. 2 : TEMPI

La prima fase dovrà essere conclusa entro il 31 ottobre 2007.

La seconda fase e completamento di tutto il lavoro dovrà essere concluso entro il 31/12/2007.

ART. 3 : IMPORTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo presumibile della parcella complessiva ammonta a € 39.000,00 (euro trentanovemila/00) escluso I.V.A. nei termini di legge e ogni altro onere previdenziale e fiscale.

Il pagamento degli onorari risultanti dalla offerta, comprensivo delle spese accessorie, a favore del soggetto aggiudicatario, verrà effettuato con le seguenti modalità:

- a) 20% al conferimento dell'incarico;
- b) 40% al termine della prima fase e consegna degli elaborati finali;
- c) 40% a saldo al termine della seconda fase.

Il pagamento avverrà come previsto dal regolamento del Comune di Riparbella. Nel caso di revoca dell'incarico e salvo che la revoca stessa non dipenda da inadempimento imputabile all'incaricato, il committente è obbligato a corrispondere all'incaricato soltanto i compensi relativi al lavoro fatto e predisposto.

ART. 4 : MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Riparbella, e sul sito Internet del Comune di Riparbella. Entro le ore 10,00 del 10/08/2007, a pena di esclusione, i soggetti interessati alla partecipazione per il conferimento dell'incarico dovranno presentare apposita domanda in busta chiusa sigillata e firmata sui lembi di chiusura (a pena di esclusione) con apposta la scritta: "offerta per il conferimento dell'incarico per consulenza tecnico-professionale piano intercomunale di protezione civile" (da inviare a Comune di Riparbella, Piazza del Popolo n.1 c.a.p. 56046 Riparbella PI) contenente:

- il curriculum professionale del professionista e/o dei professionisti e/o delle società di servizi partecipanti (titoli di studio, corsi di perfezionamento, aggiornamento e specializzazione, pubblicazioni, incarichi professionali ed esperienze lavorative, le eventuali strutture tecniche disponibili, il numero e la qualifica professionale di dipendenti, eventuali certificazioni, e quanto ritenuto necessario. E' richiesta la presenza almeno delle seguenti professionalità specifiche: geologo, ingegnere ambiente e territorio, architetto.);
- Programma operativo dettagliato per lo svolgimento dell'incarico e proposta metodologica dettagliata che descriva chiaramente le modalità che si intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi, descritto in un documento non superiore a 10 pagine;
- descrizione del profilo della struttura tecnica e delle attrezzature hardware e software di cui si intende avvalersi,
- l'offerta economica in busta chiusa sigillata e firmata sui lembi di chiusura (a pena di esclusione) con apposta la scritta: "offerta economica", per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente avviso, comprensiva delle spese accessorie, con la sola esclusione dell'eventuale contributo integrativo e dell'IVA. Non si accettano offerte maggiori all'importo previsto a base di gara.

L'incaricato dovrà adeguare il contenuto dell'incarico all'eventuale normativa che entri in vigore nel corso del procedimento.

ART. 5 : PENALI PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

Oltre il decimo giorno di ritardo nella consegna dei lavori previsti sarà applicata una sanzione giornaliera pari a € 100,00 (euro cento/00) e comunque nella misura massima del 10% del corrispettivo stesso.

ART. 6 : AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà sulla base dei curricula presentati. La valutazione dei curricula seguirà le seguenti priorità:

	Punteggio
per la valutazione della proposta metodologica e della struttura tecnica scientifica descritta in un documento costituito da non più di 10 pagine. (E' richiesta la presenza almeno delle seguenti professionalità specifiche: geologo, ingegnere ambiente e territorio, architetto.)	35/100
Presenza di personale esperto in materia di protezione civile.	15/100
per incarichi similari svolti in ambiti territoriali morfologicamente analoghi, con preferenza per la predisposizione di piani di protezione civile a livello intercomunale e/o comunale con applicazione della normativa di settore emanata dalla Regione Toscana.	25/100
La valutazione dell'offerta economica avverrà sulla percentuale di ribasso offerta in relazione alla base d'asta.	25/100

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ad alcun affidamento.

ART. 7 : CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione saranno trattati in conformità a quanto disposto D. Lgs. 196/03 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati o diffusi a soggetti esterni.

Riparbella, lì 26/07/2007

Il Responsabile Area Tecnica

F.to Geom. Luciana Orlandini